

Monfortani, padre Angelo Sorti superiore della Provincia d'Italia

L'elezione. Di Sforzatica Sant'Andrea, 48 anni, resterà in carica 6 anni
«Non solo missioni, oggi il nostro impegno è anche nelle parrocchie»

CARMELO EPIS

Padre Angelo Sorti, 48 anni, nativo di Sforzatica Sant'Andrea, frazione di Dalmine, attualmente economo provinciale, è il nuovo superiore della Provincia d'Italia della Congregazione dei Padri Monfortani, che ha sede nella casa dell'istituto nel quartiere di Redona. Resterà in carica per un sessennio. Succede a padre Mario Belotti, di Grumello del Monte, che è stato inviato nella comunità monfortana del santuario della Madonna di Caravaggio a Codogno (diocesi di Lodi), fondata lo scorso ottobre.

L'elezione di padre Sorti è avvenuta nei giorni scorsi durante il Capitolo provinciale tenutosi a Redona, alla presenza di una ventina di religiosi e del superiore generale padre Luiz Augusto Stefani. «Ringrazio i miei confratelli per la fiducia che mi hanno accordato - racconta padre Angelo Sorti -. I miei compiti nella Provincia d'Italia saranno quelli dell'animazione pastorale, di stare vicino ai miei confratelli e di procedere ai trasferimenti dei religiosi nelle varie comunità». La Provincia d'Italia, composta da 125 religiosi, comprende le comunità nelle diocesi di Bergamo, Milano, Lodi, Verona, Roma,



La sede dei padri monfortani a Redona



Padre Angelo Sorti

Reggio Calabria, Locri, Castellaneta, Matera, Gravina-Altamura e nella prelatura territoriale di Loreto nelle Marche, e quelle in Croazia, Polonia e Malawi-Zambia. Da

un anno, novità assoluta, ai Monfortani sono affidate anche le parrocchie dell'unità pastorale della Valle del Riso. L'istituto ha anche un vescovo, che è monsignor Alessandro Pagani, di Torre Boldone, vescovo emerito di Mangochi in Malawi. È monfortano anche padre Corrado Maggioni, nativo di Brembate Sopra, presidente del Pontificio Comitato per i Congressi eucaristici internazionali e già sottosegretario della Congregazione vaticana per il culto divino e la disciplina dei Sacramenti.

«Rispetto al passato - prosegue padre Sorti - i Monfortani oggi si dedicano non soltanto alla predicazione delle

missioni, ma anche alla pastorale parrocchiale con l'obiettivo dell'evangelizzazione, in particolare nella cura della catechesi e della spiegazione della Parola di Dio. Inoltre, oltre a stampa, organizzazione di esercizi spirituali e convegni per sacerdoti e laici, continua l'impegno dell'invio di missionari in varie nazioni d'Africa e del Sudamerica».

Padre Sorti è nato il 31 luglio 1974 a Sforzatica Sant'Andrea, frazione di Dalmine. Ha frequentato le medie nell'allora scuola monfortana di Redona, il liceo nel Seminario diocesano e gli studi teologici a Verona, ottenendo infine il baccalaureato in Teologia alla Gregoriana. Dopo l'ordinazione sacerdotale a Roma (20 aprile 2002), impartita dal cardinale Angelo Comastri, è stato sei anni nella casa di Arbizzano (Verona), impegnato nella pastorale giovanile e vocazionale e docente di Religione nelle scuole locali. Quindi, con gli stessi incarichi, è passato nella casa di Treviglio per approdare poi nel 2012 in quella di Redona come responsabile di Villa Montfort per religiosi anziani. Dal 2020 era economo della Provincia d'Italia e membro del Consiglio provinciale.